

Your next "Swiss Observer"

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1972)**

Heft 1644

PDF erstellt am: **09.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

LA PAGINA NOSTRANA

BELLINZONA. — *I docenti svizzeri.* — Per la quarta volta, nella storia della Società svizzera di lavoro manuale e riforma scolastica, un corso normale svizzero è organizzato nel Cantone Ticino. I precedenti si svolsero, nel 1898 e nel 1931 a Locarno, e nel 1953 a Lugano. Si tratta per il Ticino d'un avvenimento di notevole rilievo. L'autorità scolastica cantonale, che ha proposto al Comitato centrale della SSTMRS la sede di Bellinzona per il corso normale svizzero 1972, è particolarmente sensibile all'importanza di questo imponente convegno di docenti nelle 4 settimane dal 10 luglio al 5 agosto 1972 in cui i 2300 maestri svizzeri e stranieri hanno dato vita ai 93 corsi previsti dal programma. L'aggiornamento dei docenti è un fatto di cultura: e lo è in particolare quando, come fu il caso dei maestri convenuti a Bellinzona, esso si verifica nella forma d'un processo personale, volontario, motivato d'una sentita necessità interiore. Il Dip° della pubblica educazione del C. Ticino altamente apprezza la preziosa opera d'animazione che la SSTMRS compie a favore dell'aggiornamento culturale e professionale dei maestri: per questo ha accordato il suo incondizionato appoggio al comitato al quale fu affidato l'oneroso compito d'organizzare l'81° Corso normale svizzero.

FRA LE ALPI LEPONTINE. — *Il batt. fant. mont. 30.* — Malgrado condizioni climatiche avverse il Battaglione fanteria montagna 30 ha portato a termine fra rocce, nevi e ghiacciai 3 settimane d'esercitazioni a una quota costantemente al di sopra dei 2000 m. Il campo d'azione s'estendeva dalla Valle Bedretto fino al Rodano, a Ulrichen, con un parco veicoli ad Alistafel (Vallese) e distaccamenti a Pescium, Lucomagno e Aeginental. Esercitazioni si sono svolte al ghiacciaio del Rodano regione Furka, e finalmente è stata riparata la strada che conduce all'alpe di Sciori di Cima del patriziato d'Osco nell'Alta Valle Bedretto.

OLIVONE. — *Il servizio civile.* — Al termine d'un corso di ripetizione svoltosi dal 26 giugno al 15 luglio, 253 sottufficiali e soldati del batt. fucilieri di montagna 96, in servizio nell'Alta Valle di Blenio, hanno firmato una petizione in favore dell'introduzione del servizio civile, indirizzata il 18 luglio al Capo del Dip° militare federale, on. R. Gnaegi. I firmatari si dichiarano convinti che "in una società pluralista e democratica, l'obbligo per tutti d'effettuare il servizio militare è contrario ai diritti della persona e crea un'ingiustizia". Essi chiedono di conseguenza alle autorità federali, e in particolare a R. Gnaegi, di risol-

vere il problema degli obiettori di coscienza e d'introdurre al più presto un autentico servizio civile.

BEDRETTO. — *Il confine contestato.* — Alfonso Ramelli, un commerciante ambulante domiciliato ad Airolo, è in guerra con la polizia del Canton Vallese. Il Ramelli ha piazzato la sua "roulotte" attrezzata per la vendita di sigarette, dolciumi, monili vari, sul passo della Novena, di fianco alla strada, proprio di fronte al ristorante d'un cittadino vallesano, ed ha ricevuto l'ordine perentorio dalla polizia vallesana di sgomberare la zona. L'ultimatum è scaduto alle ore 12 del 12 luglio. A quell'ora la polizia sarebbe dovuta intervenire con la forza, ma scoccata l'ora X, non è fortunatamente accaduto nulla. Il Ramelli ha però affidato la sua "causa" ad un avvocato vallesano il quale avrebbe immediatamente telefonato al presidente del Governo vallesano. La polizia del Vallese è stata invitata a non intervenire, almeno per ora. In seguito avrebbe avuto luogo un sopralluogo.

BIASCA. — *Anche il Brenno inquinato.* — Il fiume Brenno, che nasce sul Lucomagno e sfocia nel Ticino in territorio di Biasca, è inquinato. Dall'esame d'alcuni campioni d'acqua consegnati dal Municipio di Biasca al Laboratorio cantonale d'analisi si sarebbe riscontrato la presenza nelle acque del Brenno di sostanze che non soddisfano i requisiti igienico-batterologici. In altre parole, quelle acque costituiscono ormai un pericolo vero e proprio per la salute dei bagnanti ed è pertanto "assolutamente sconsigliabile" bagnarsi in esse, almeno lungo la tratta che scorre in territorio di Biasca, grosso modo dal punto dove, a nord, la Leggiuna (fiume che scende dalla Val Pontirone) finisce nel Brenno e, a sud, dove il Brenno si getta nel fiume Ticino.

BELLINZONA. — *Lutto al "Popolo e Libertà".* — Carlo Materni, titolare della tipografia Grafica Bellinzona S.A. e editore dell'organo ufficiale del Partito popolare democratico ticinese "Popolo e Libertà" è morto il 20 luglio, all'età di 45 anni, in un ospedale di Basilea, dove s'era fatto ricoverare una quindicina di giorni fa per essere operato allo stomaco.

BIASCA. — *Nuova capanna alpina.* — L'UTOE sezione Torrione d'Orza di Biasca annuncia l'apertura della propria capanna situata sull'incantevole *alpe di Cava*. Già d'alcuni giorni il guardiano Pino Sala è impegnato a far sì che il soggiorno in capanna diventi sempre meno disagiato.

CURIO. — *Attenti alle vipere!* — Mai come quest'anno le vipere . . . imperversano nel C. Ticino. In molti comuni sono stati esposti cartelli che invitano alla prudenza. — Nei primi giorni di luglio, mentre stava accudendo a lavori in un prato l'agricoltore, Franco Valsangiacomo, 20ne di Mendrisio, è stato morsiato a un polpacchio d'una vipera. Il giovane ha dovuto essere trasportato all'ospedale.

SONOGNO. — *Una bella iniziativa.* — Il Comune d'Adliswil (C. Zurigo), nella valle della Sihl ha deciso di celebrare in modo suo il 1° Agosto. Alla retorica delle tradizionali manifestazioni le autorità comunali hanno preferito organizzare una colletta il cui introito sarà devoluto alla realizzazione di 2 progetti a Sonogno in Valle Verzasca. Nell'ambito di quest'iniziativa la festa nazionale si svolgerà ad Adliswil con una manifestazione di carattere ticinese nel corso della quale si potranno gustare specialità culinarie ticinesi e saranno in vendita tipici oggetti dell'artigianato ticinese. Saranno presenti nel Comune zurighese i rappresentanti di Sonogno e della Verzasca che presenteranno una serie di diapositive. Per contro non vi saranno discorsi. Dal canto suo il presidente della Confederazione, Nello Celio, ha definito questo inedito programma del 1° Agosto "gesto d'amicizia e di solidarietà confederale".

L'APPENDICE SPORTIVA. — *Corsa podistica:* Circa 400 persone hanno cordialmente accolto ad Olivone la campionessa olimpica di sci Marie Thérèse Nadig che ha dato il via alla tradizionale staffetta del Castel Curterio. In campo maschile s'è imposta la Virtus Locarno e tra le donne la Brasil Blenio. — *Nuoto:* Ai campionati nazionali che si sono svolti a Ginevra un solo ticinese è riuscito a giungere alle finali: il bellinzonese Fabrizio Ferracini ha nuotato i 400 m. stile libero in 4'44"4 giungendo 7° assoluto, realizzando il nuovo primato precedente (il suo vecchio limite era di 4'57"4). Crollati altri 3 primati cantonali. Cristina Castioni (Bellinzona) ha nuotato i 400 m. in 5'30"2, Bruna Trivellin (Chiasso) i 100 stile libero in 1'10"1.

Poncione di Vespero

YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"
will be published on . . .

Friday, 25th August. We shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 15th August. Short news items only can be accepted later.
